

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3752 del 05/07/2024
Oggetto	RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO CON DUE PONTICELLI CARRABILI COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: RIO CANALAZZO TITOLARE: RIVIERA S.R.L. CODICE PRATICA N. BO15T0055/24RN
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3905 del 05/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno cinque LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** RINNOVO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO CON DUE PONTICELLI CARRABILI

**COMUNE:** BOLOGNA (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO CANALAZZO

**TITOLARE:** RIVIERA S.R.L.

**CODICE PRATICA N.** BO15T0055/24RN

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- 
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

**Vista** l'istanza assunta al protocollo n. PG.2023.0215749 del 19/12/2023, Pratica **BO15T0055/23RN**, presentata dalla Ditta **Riviera S.r.l.** P.IVA e C.F. 02973201201 con sede legale a Casalecchio di Reno (Bo) in Via Isonzo n. 69, **nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesto **il rinnovo senza modifiche** della Concessione di area demaniale **per l'attraversamento con due ponticelli carrabili** affiancati e divisi da un cordolo, di lunghezza 4 m. e ampiezza rispettivamente di 4 m. e 6 m., lungo il corso d'acqua **Rio Canalazzo**, in Comune di Bologna (Bo) in Via Casteldebole n. 66, in area demaniale in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)** al Foglio **135 antistante il Mapp. 22**, meglio descritti nella "*TAV. 01 relazione tecnica descrittiva*" (**Allegato 1**) e identificati nella "*TAV03 planim. gen. e sezioni tipo stato di progetto*" (**Allegato 2**), rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 6778 del 21/05/2012 (Pratica BO10T0335) e successivo cambio di titolarità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 18/03/2022 (Pratica BO15T0055), con scadenza 30/04/2024;

**Dato atto che** in data 25/06/2024 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia

mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs. n. 159/2011;

**Considerato che** l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è per attraversamento con due ponticelli sul Rio Canalazzo, **è assimilabile a "ponte privato ad una corsia" e "ponte privato a più corsie"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Considerato che,** la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 59 in data 28 FEBBRAIO 2024** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

**Richiamato** il Disciplinare Tecnico e l'Autorizzazione Idraulica parti integranti della Determinazione Regionale n. 6778 del 21/05/2012 e nella Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 18/03/2022, riferite alle Pratiche B010T0335 e B015T0055 oggetto di rinnovo, contenenti le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

**Verificato che** il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della precedente concessione, fino al 31/12/2023;

**Verificato che** sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad **€ 75,00**;

- del canone di concessione per l'anno **2024 pari ad € 356,33;**
- dell'adeguamento del deposito cauzionale pari ad un importo di € 38,98=;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D. Lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare** alla Ditta **Riviera S.r.l.** P.IVA e C.F. 02973201201 con sede legale a Casalecchio di Reno (Bo) in Via Isonzo n. 69, **nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il rinnovo senza modifiche** della Concessione di area demaniale per **l'attraversamento con due ponticelli carrabili affiancati** e divisi da un cordolo, di lunghezza 4 m. e ampiezza rispettivamente di 4 m. e 6 m., lungo il corso d'acqua **Rio Canalazzo**, in Comune di Bologna (Bo) in Via Casteldebole n. 66, in area demaniale in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Bologna (Bo)** al Foglio **135 antistante il** Mapp. **22**, meglio descritti nella "*TAV. 01 relazione tecnica descrittiva*" e identificati e nella "*TAV03 planim. gen. e sezioni tipo stato di progetto*", allegate come parte integrante del presente atto (**Allegati 1 e 2**), rilasciata con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 6778 del 21/05/2012 e successivo cambio di titolarità rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 18/03/2022, con scadenza 30/04/2024;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/12/2035**, ai

sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

**3) di confermare le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, contenute:**

- nella Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 6778 del 21/05/2012 rilasciata alla Ditta Galotti S.p.A., e nel relativo disciplinare tecnico (Pratica B010T0335),
  - nella Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 18/03/2022 (Pratica B015T0055)
- oggetto di rinnovo;

**4) di stabilire che il canone annuale, per l'uso assimilabile a "ponte privato ad una corsia" e "ponte privato a più corsie",** calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è rideterminato in € 356,33= per l'anno 2024, importo versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";**

**5) di stabilire che** i canoni annuali successivi al 2024, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**6) di stabilire che il Concessionario dovrà:**

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2024, **entro il 31 Marzo** dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito [payer.lepida.it](http://payer.lepida.it) (Pagamenti

Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico /  
Canoni Concessioni Demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

**7) di stabilire che** in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

**8) di stabilire che** la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 356,33=**, ha necessitato di adeguamento dell'importo originariamente versato di € 317,35=, come stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 1368 del 18/03/2022 (in riferimento al Procedimento B015T0055), per un **importo aggiuntivo di € 38,98=**, è **stato versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

**9) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

**10) di dare atto che** sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

**11) di stabilire che** la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

**12) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**13) di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

**14) di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**15) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibir;

**16) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Patrizia Vitali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**